

**Progetti: “INSIEME SIAMO IL MONDO”
e “ITALIANO L2 al Giolitti”**

**PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA e INSERIMENTO
degli ALLIEVI STRANIERI**

1 - ISCRIZIONE E INSERIMENTO

Nel nostro Istituto gli allievi stranieri, e con particolare attenzione i neo-arrivati (NAI), vengono accolti da un referente della Commissione accoglienza del progetto “Insieme siamo il mondo” che ha predisposto anche una modulistica che viene compilata all’atto dell’iscrizione e che raccoglie informazioni su percorso scolastico pregresso; anno di arrivo in Italia; corsi di Italiano L2 frequentati.

Queste informazioni sono conservate nei fascicoli personali e sono a disposizione del docente dei corsi di Italiano L2 e dei referenti di classe, secondo la normativa vigente: **“per il consiglio di classe che deve valutare alunni stranieri soprattutto se inseriti in corso d’anno – per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curriculare – diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, e le competenze essenziali acquisite”** (Linee guida/2006, pag 22)

In particolare, al momento dell’iscrizione di allievi neoarrivati, un referente della commissione accoglienza incontra allievo e famiglia per un colloquio teso a:

- dare informazioni sul sistema scolastico italiano
- dare informazioni sull’offerta formativa dell’Istituto, sull’organizzazione della scuola e del corso di studi scelto ovvero riorientare verso altra tipologia di scuola superiore
- coinvolgere e motivare la famiglia affinché segua e sostenga l’ingresso e l’inserimento scolastico nonché lo studio del/della figlio/a anche attraverso una presenza almeno agli incontri previsti con i docenti del consiglio di classe
- individuare la classe a cui iscrivere l’allievo, nel rispetto delle indicazioni della normativa
- suggerire l’iscrizione anche presso un CTP per il conseguimento del titolo di studi conclusivo del primo ciclo di istruzione, come suggerito dalle Linee guida/2006.

L’allievo straniero che si iscrive al nostro Istituto incontra successivamente un docente della commissione accoglienza che gli sottopone il test d’ingresso per rilevare le conoscenze nell’Italiano.

Raccolti questi dati, la Commissione collabora con la Commissione formazione classi per la scelta della sezione nella quale inserire l’allievo.

La Commissione accoglienza alunni stranieri è supportata dalla collaborazione di mediatori linguistici e culturali esterni all’Istituto.

2 - L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2 E ALTRI APPRENDIMENTI

Nel nostro Istituto la responsabile del Progetto Italiano L2 incontra gli allievi neoiscritti e procede all'analisi delle conoscenze dell'italiano e all'inserimento di ciascuno nei corsi di italiano L2 di primo o secondo livello.

- Per quanto riguarda i neo arrivati, la docente incontra singolarmente ogni allievo per:
 - un colloquio di 15 minuti teso a rilevare il grado di conoscenza pragmatica della lingua italiana e – anche in chi non parla la lingua italiana – una qualche capacità di comprensione della lingua italiana stessa
 - una lettura di un brano che tende a rilevare la conoscenza del nostro alfabeto.

Gli allievi che vengono quindi inseriti nel corso di primo livello (perché presentano conoscenza nulla della lingua italiana), vengono avviati all'uso dell'italiano pragmatico anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali (film, supporti informatici). Successivamente, il percorso si indirizza anche verso l'uso scritto della lingua italiana, utilizzando molto il cooperative-learning.

- Per tutti gli studenti non italofoeni, la referente del Progetto Italiano L2 valuta l'opportunità del loro inserimento in corsi di Italiano L2 di 2° e coordina il passaggio da un livello all'altro.
- Ove necessario, si procederà all'attivazione di percorsi mirati di Italiano L2 delle discipline.

3 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Il gruppo di lavoro (in rete con altri Istituti) formato da docenti di ogni disciplina, ha concluso nel precedente a.s. la produzione dei materiali didattici ad alta leggibilità per il primo anno; nel presente a.s. i materiali saranno testati ed eventualmente perfezionati per essere poi immessi sui siti delle tre scuole.

La normativa prevede che per gli allievi stranieri i consigli di classe adottino percorsi individualizzati come da indicazione del Collegio dei docenti; a tale fine, fino a quando la conoscenza limitata della lingua italiana ostacola l'apprendimento delle singole discipline, i docenti utilizzeranno con questi allievi i materiali ad alta leggibilità per **attivare un percorso individualizzato** sulla base degli **obiettivi minimi di ciascuna disciplina**.

In questo modo, di fronte ad un allievo straniero, soprattutto neoarrivato e/o iscritto ad anno scolastico avviato, che presenti carenze nella conoscenza dell'italiano delle discipline, **il consiglio di classe** potrà agevolmente **adattare i programmi** delle singole discipline alle indicazioni approvate dal Collegio dei docenti sugli obiettivi minimi; dovrà inoltre avviare eventualmente – soprattutto per gli ingressi in corso d'anno **in classi successive alla prima - percorsi di studio individualizzati in orario extrascolastico**.

4 - VALUTAZIONE

I singoli docenti, quando valutano l'allievo straniero su conoscenze e competenze via via acquisite, e il consiglio di classe in sede di valutazione finale:

- prendono in considerazione l'evoluzione delle conoscenze e competenze rispetto alla situazione di partenza e in relazione alle strategie messe in atto dai docenti per agevolare il progresso dell'apprendimento

- fanno riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno in relazione alle future maggiori conoscenze e competenze nell'italiano
- calcolano la media ponderata come da approvazione del Collegio docenti del 13 maggio 2009.

5 – I MEDIATORI LINGUISTICI E CULTURALI

Da alcuni anni è attiva la collaborazione con mediatori linguistici e culturali che supportano alcune attività del Progetto stranieri, in particolare:

- accoglienza, orientamento
- informazioni su rinnovo dei permessi di soggiorno degli allievi stranieri del nostro Istituto
- mediazioni linguistiche e rapporti con le famiglie alla presenza di un interprete
- percorsi di intercultura.

I docenti che si trovano ad affrontare situazioni particolari per le quali l'intervento del mediatore può essere utile, possono richiederlo attraverso il referente del progetto "Insieme siamo il mondo".

6 – LIBRI DI TESTO, MATERIALI DIDATTICI

Oltre ai materiali didattici ad alta leggibilità prodotti dal gruppo di lavoro dell'Istituto nel precedente a.s., nella la biblioteca del nostro istituto c'è lo **scaffale multiculturale** che offre:

- normativa sull'integrazione degli allievi stranieri nella scuola
- materiali sulla didattica dell'italiano L2 e sulla dimensione interculturale di alcune discipline (storia, letteratura, scienze, matematica, religione, geografia)
- saggi sui temi interculturali
- narrativa interculturale da proporre agli allievi

I materiali sono a disposizione di docenti e allievi.

Progetto: “INSIEME SIAMO IL MONDO”

**PROTOCOLLO
di ACCOGLIENZA e INSERIMENTO
degli ALLIEVI STRANIERI**

IN SINTESI:

	Per allievi Neo Arrivati in Italia (NAI) e per allievi che presentino ancora difficoltà nell'ITALIANO DELLE DISCIPLINE
Il referente del Progetto: “Italiano L2 al Giolitti”	<ol style="list-style-type: none">1. Accoglie allievi e famiglie per presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto; eventualmente riorienta2. Coordina l'iscrizione e l'inserimento degli allievi3. Coordina il monitoraggio dei progressi didattici
Il Collegio dei docenti	<ol style="list-style-type: none">1. approva il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA2. individua i criteri per l'assegnazione alla classe
Il singolo dipartimento	<ol style="list-style-type: none">1. predispone o aggiorna il modulo con:<ul style="list-style-type: none">- gli obiettivi minimi disciplinari- i relativi contenuti minimi irrinunciabili per il conseguimento degli obiettivi minimi2. predispone le verifiche finali sugli obiettivi minimi
Il consiglio di classe	<ol style="list-style-type: none">1. Tiene sotto controllo l'andamento didattico dell'allieva/o utilizzando anche i moduli 411 A, 411 B, 4122. Ove necessario, predispone il PROGRAMMA EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEP) sulla base degli OBIETTIVI MINIMI individuati dai dipartimenti
Il docente disciplinare	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizza i MATERIALI DIDATTICI AD ALTA LEGGIBILITA'2. Predispone le verifiche su obiettivi minimi
il referente di classe	<ol style="list-style-type: none">1. Aggiorna le schede quadrimestrali predisposte per il monitoraggio dell'andamento didattico dell'allievo